



COMUNE DI FORLÌ

Il Consigliere Comunale

Forlì, 22/11/2013

Al Sindaco
Prof. Roberto Balzani

Al presidente del Consiglio Comunale
Sig. Paolo Ragazzini

QUESTION TIME

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

considerato che i Comuni entro il 30 novembre devono intervenire in materia di Imu con la possibilità di variare le aliquote;

premesso che in base al Decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 non è dovuta la prima rata dell'Imu per quegli immobili il cui pagamento della prima rata è stato sospeso dal Dl n. 54/2013, tra cui oltre alle abitazioni principali e relative pertinenze, anche i terreni agricoli e fabbricati rurali, i fabbricati assimilati dal Comune all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13 comma 10 del Dl n. 201/2011, ovvero i fabbricati degli anziani ricoverati nelle case di riposo ed i residenti all'estero;

rilevato che è opportuno, in base all'art 2 bis del Dl n. 102/2013, che il Comune di Forlì equipari all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'Imu, le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

constatato che è necessario, come più volte richiesto dalle associazioni dei proprietari e degli inquilini, applicare forti sgravi all'Imu per i "contratti di locazione calmierati", così come già avvenne in passato per l'aliquota Ici, permettendo così anche alle fasce sociali più deboli di accedere a locazioni meno onerose,

INTERROGA

il Sindaco, prof. Roberto Balzani, al fine di conoscere:

che cosa l'Amministrazione Comunale sta facendo per recepire l'esenzione dal pagamento dell'Imu per gli immobili di cui sopra, il cui pagamento della prima rata è stato sospeso dal Dl n. 54/2013, e per ridurre l'aliquota Imu per le abitazioni concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale e per agevolare i "contratti di locazione calmierati".

Alessandro Rondoni
(Capogruppo Pdl)